

COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, elindicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e certificata da parte del revisore dei conti non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione. Nei tre giorni successivi la relazione deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione è pubblicata sul sito istituzionale del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che *"...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'Interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti"* (D.Lgs. 149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Sotto il profilo metodologico con particolare riferimento ai dati finanziari va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione dell'esercizio finanziario 2019 (approvato con deliberazione consiliare numero 14 del 15 luglio 2020), 2020 (approvato con deliberazione consiliare numero 7 del 03 giugno 2021), 2021 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 7 del 28 aprile 2022), 2022 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 9 del 26 aprile 2023). Per il rendiconto di gestione dell'anno 2023 sono stati presi in considerazione i dati di preconsuntivo 2023 in quanto da ritenersi pressoché definitivi.

La presente relazione riguarda il mandato del Sindaco Enzo Quadrio proclamato, ai sensi dell'articolo 71, comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, Sindaco del Comune di Vervio nelle elezioni del 26 maggio 2019.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023 – 201

1.2 Organi politici (composizione al 31-12-2023)

GIUNTA:

- Quadrio Enzo – Sindaco;
- Ciampini Enrico - vice sindaco; (già assessore entrato in qualità di vice sindaco nell'anno 2022 per dimissioni dal 04/04/2022 del sig. Caspani Giacomo)
- Caspani Valentina – assessore (sub entrata nell'anno 2022 conseguentemente alle dimissioni di Caspani Giacomo e alla sostituzione del già assessore Ciampini Enrico ora Vice-sindaco)

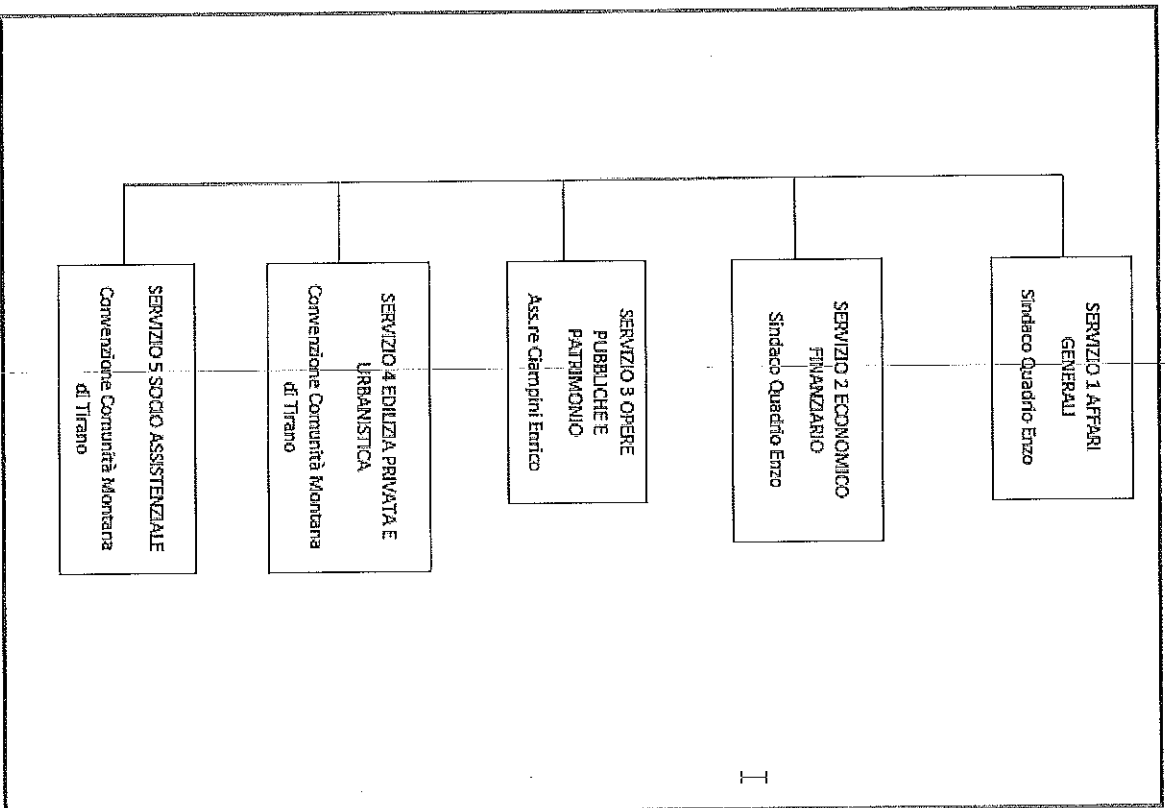
CONSIGLIO COMUNALE:

- Quadrio Enzo – Sindaco;
- Caspani Luciano – Consigliere di maggioranza;
- Caspani Giacomo – Consigliere di maggioranza;
- Ciampini Enrico – Consigliere di maggioranza;
- Caspani Valentina – Consigliere di maggioranza;
- Ilarietti Patrick – Consigliere di maggioranza;
- Adduci Marco Giuseppe – Consigliere di maggioranza;
- Quadrio Nicola – Consigliere di maggioranza;
- Saligari Giuseppe – Consigliere di minoranza;
- De Paoli Mariuccia – Consigliere di minoranza;
- Ricetti Patrick – Consigliere di minoranza;

In data 11/03/2022, prot. n. 597 il Consigliere Comunale nonché assessore sig. Caspani Giacomo ha presentato le dimissioni dalla carica di assessore vice-sindaco per motivi personali con decorrenza 04/04/2022;

E' stata data comunicazione alla Prefettura di Sondrio, tramite il sistema DAIT servizi, delle suddette dimissioni e della sostituzione della sua persona nella qualità di Vice Sindaco del già assessore Ciampini Enrico e del subentro della Consigliera Caspani Valentina in qualità di assessore, deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2022 avente per oggetto: "COMUNICAZIONE NOMINA NUOVO COMPONENTE GIUNTA COMUNALE IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO SIG. CASPANI GIACOMO";

1.3 Struttura organizzativa



Segretario comunale attuale: dott.ssa PICCO Paola Licinia;

Numero posizioni organizzative: //;

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023 – 3 dipendenti di cui due a tempo indeterminato e pieno e uno a tempo determinato e pieno in qualità di staff del Sindaco

SERVIZIO	CATEGORIA	PROFILO	POSIZIONE ECONOMICA	COPERTO/VACANTE ASSUNZIONE TEMPO PIENO/PARZIALE	ATTUALMENTE % PART-TIME
1 AFFARI GENERALI	C	Esperto amministrativo - STAFF del Sindaco	C1	TEMPO DETERMINATO PIENO	
2 ECONOMICO-FINANZIARIO	C	Esperto amministrativo contabile	C6	TEMPO INDETERMINATO PIENO	
3 OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO	EB	Operatore tecnico manutentivo	B1	TEMPO INDETERMINATO PIENO	
4 EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	B3	Esperto tecnico manutentivo	B3	VACANTE	

Con determinazione n. 158 del 11/12/2019 è stato assunto a tempo indeterminato e pieno un operario -Categoria B posizione economica B1.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:
L'Ente ad oggi non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato (art. 141 e 143 del TUEL).

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente:

- non ha mai dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL;
- non ha mai dichiarato pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis;
- non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del mandato amministrativo si sono dovute affrontare alcune rilevanti criticità, che hanno richiesto all'Amministrazione soluzioni tempestive e innovative per consentire la realizzazione degli impegni programmatici assunti all'inizio del mandato.

La prima criticità da evidenziare è stata sicuramente rappresentata dalle continue modifiche normative che hanno interessato tutti i principali aspetti dell'attività amministrativa dell'ente riscontrando un aumento di nuovi adempimenti che comportano il rispetto di scadenze a volte anche molto ravvicinate e perentorie.

Le richieste di dati ed informazioni da parte dei vari enti sovra-comunali, impediscono di ottimizzare l'impiego delle risorse nelle principali attività dell'Ente.

Nel corso del quinquennio 2019 -2024 è stato particolarmente difficoltoso adeguare la gestione e la disciplina delle entrate di competenza dell'Ufficio Tributi perché sono state oggetto di numerosi interventi legislativi che hanno variato e/o sostituito le vigenti disposizioni.

La mancanza di figure interne specializzate in campo informatico ha ulteriormente aggravato la situazione, in quanto i molteplici adempimenti prevedono procedure che impongono l'utilizzo di strumenti e conoscenze tecniche nei vari settori.

Una delle grandi criticità riscontrate durante il periodo del mandato è stata rappresentata dalla rilevante riduzione di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione a causa Covid nonché di tutte le problematiche connesse alla pandemia; il calo delle entrate comunali e le maggiori spese per affrontare la situazione sono stati adeguatamente compensate dai trasferimenti Statali.

Questo però ha ridotto la rilevante autonomia finanziaria dell'Amministrazione, aumentando la mole di lavoro anche a causa dei vari rendiconti da trasmettere ai vari enti sovra-comunali.

Nell'ultimo periodo del mandato il quadro macroeconomico sia nazionale che internazionale, già fortemente colpiti dalla crisi pandemica, hanno evidenziato delle prospettive di crescita fortemente condizionate dalle dinamiche del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, dalla evidente fragilità del sistema finanziario e bancario, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive recentemente adottate, dalle possibili future tensioni sui prezzi dei beni energetici e dal tasso di inflazione rivisto al rialzo.

A conclusione del mandato si può quindi affermare che il Comune di Vervio ha raggiunto un buon risultato di solidità e virtuosità superando anche le criticità grazie alla collaborazione, l'impegno e al continuo aggiornamento del personale approvando i documenti di programmazione strategica ed operativa, rispettando gli equilibri di bilancio e tutti i vincoli imposti dalla normativa e mantenendo e potenziando i servizi e la manutenzione del territorio anche durante la crisi pandemica e la crisi energetica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

L'Ente dal 2019 ad oggi ha sempre riscontrato parametri obiettivo di deficiarietà negativi, come da certificazioni allegate ai relativi rendiconti e non è quindi mai stata accertata la condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa (atti di modifica statutaria o di modifica/adozione di regolamenti):

Ogni ente ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Non sono state adottate nel corso del mandato modifiche statutarie.

Durante il periodo di mandato sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

ANNO 2019

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020 "Approvazione regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria "I.M.U.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/07/2020 "Modifica art. 13 "Soggetti Titolari dei Permessi" del Regolamento per il Transito sulle strade Agro Silvo Pastorali del Comune di Vervio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15/07/2020 "Approvazione regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05/05/2021 "Esame ed approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e contestuale approvazione delle tariffe";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 22/05/2019 "Adesione al servizio di gestione dello sportello Unico delle attività produttive attraverso il Portale: www.impresainungiorno.gov.it; Approvazioni Condizioni";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 30/11/2019 "Approvazione del Calendario Regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis della L.R. n.6/2010. Anno 2020";

ANNO 2020

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020 "Approvazione regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria "I.M.U.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/07/2020 "Modifica art. 13 -Soggetti Titolari dei Permessi- del Regolamento per il Transito sulle strade Agro Silvo Pastorali del Comune di Vervio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15/07/2020 "Approvazione regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15/07/2020 "Approvazione del Regolamento per assegnazione del -Bonus scuola-";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 15/07/2020 "Modifica art. 15 -Procedura negoziata diretta- del regolamento per a disciplina delle alienazioni di beni immobili del Comune di Vervio";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 29/01/2020 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022. approvazione";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 29/01/2020 "Piano Triennale 2020-2022 delle azioni positive per le pari opportunità. Approvazione";

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 6 del 29/01/2020 "Codice di comportamento. Aggiornamento anno 2020";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 10 del 26/02/2020 "Aggiornamento del costo di costruzione per l'anno 2020 ai sensi dell'art.48 comma 2° della L.R. 11.3.2005, n.12 e successive modificazioni ed integrazioni";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 20 del 06/04/2020 "Aggiornamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 51 del 12/10/2020 "Piano Triennale 2020-2022 delle azioni positive per le pari opportunità. Attivazione del CUG ("Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni)";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 53 del 30/11/2020 "Approvazione del Calendario Regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis della L.R. n.6/2010. Anno 2021";

ANNO 2021

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05/05/2021 "Esame ed approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e contestuale approvazione delle tariffe";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 6 del 29/01/2021 "Approvazione Piano Triennale 2021-2023 delle azioni positive per le pari opportunità";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 7 del 29/01/2021 "Approvazione codice di comportamento comunale 2021-2023";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 16 del 24/03/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023. Approvazione";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 19 del 24/03/2021 "Piano di alienazione e valorizzazione Patrimonio Immobiliare comunale 2021. Approvazione";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 24/03/2021 "Attuazione Piano di Zona dell'ambito territoriale di Tirano per il triennio 2018-2020. Proroga";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 51 del 24/11/2021 "Approvazione del Calendario Regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis e 18 ter della L.R. n.6/2010. Anno 2022";

ANNO 2022

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 8 del 15/02/2022 "Esame ed approvazione accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona nell'ambito territoriale di Tirano. – Triennio 2021 – 2023";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 31/03/2022 "Individuazione dello schema regolatorio della Gestione del servizio rifiuti per il Comune di Verio per il periodo 2022- 2025 (Art. 3 - TQRIF, ALL. A alla deliberazione 15/2022/R/RIF, ARERA)";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 28/04/2022 "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2022-2024 – conferma PTPCT 2021-2023";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 28/04/2022 "Approvazione piano delle azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità nel lavoro triennio 2022/2024";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 13/09/2022 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

- Deliberazione di Giunta Municipale n. 71 del 29/11/2022 "Approvazione del Calendario Regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis e 18 ter della L.R. n.6/2010. Anno 2023";

ANNO 2023

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2023 "Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina della tassa rifiuti";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2023 "Patto Locale di sicurezza urbana tra la Comunità Montana Valtellina di Tirano – Comuni del Mandamento di Tirano – Prefettura di Sondrio. Approvazione Convenzione e Regolamento";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 12/01/2023 "Aggiornamento del costo di costruzione per l'anno 2023 ai sensi dell'art.48 comma 2° della L.r. 11.3.2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 43 del 14/09/2023 "Approvazione di un nuovo patto locale di sicurezza urbana di cui alla L.R. 01/04/2015 N. 6 e D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con la Legge 18 aprile 2017 n. 42 denominato "Patto Locale di Sicurezza Urbana Media Valtellina";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 44 del 14/09/2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 22/11/2023 "Approvazione del Calendario Regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis e 18 ter della L.R. n.6/2010. Anno 2023";

2. Attività tributaria

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attongono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati e di aree edificabili. Dal 2008 è stata esclusa dall'applicazione dell'imposta la prima casa e le sue pertinenze. Con l'istituzione dell'IMU, nell'anno 2012, si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. A partire dal 2013 ritorna l'esenzione dell'IMU sull'abitazione principale e sue pertinenze.

Nel corso dell'anno 2020 è stata introdotta la nuova IMU che ha unificato IMU e TASI; si richiama il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 che individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; tale diversificazione è poi stata posticipata a decorrere dal 2025.

Tipologia immobili	Aliquota 2019	Aliquota 2020	Aliquota 2021	Aliquota 2022	Aliquota 2023	Aliquota 2024
Abitazione principale e pertinenze	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Abitazione principale – cat. A1, A8 e A9 e pertinenze	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00	4,00 ‰ con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale, compresi i D10	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Fabbricati classificati D2	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado	riduzione del 50% della base imponibile	riduzione del 50% della base imponibile	riduzione del 50% della base imponibile	riduzione del 50% della base imponibile	riduzione del 50% della base imponibile	riduzione del 50% della base imponibile
Abitazione posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato	Nessuna	Nessuna	7,60 ‰	L'imposta è applicata nella misura del 37,5% ai sensi dell'art. 1 comma 7.4.3 della legge 234/2021	7,60 ‰	riduzione del 50% della base imponibile
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Nessuna	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

Immobili appartenenti alla categoria D ad eccezione dei fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola D10	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Tutti gli altri immobili	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰
Terreni agricoli	Nessuna	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

Gli uffici, in ottica di assicurare un servizio al cittadino, invia ai contribuenti l'estratto conto della propria posizione IMU con annesso modello F24 per il pagamento dell'imposta.

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NON E' MAI STATA APPLICATA				

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio pro capite	103,10	101,49	118,19	131,97	129,38

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente.

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 174/2012, come modificato dalla Legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213, sostituendo gli articoli 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni. Pertanto il Comune di Vervio in attuazione della Legge n. 213/2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.02.2013 ha approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- controllo di gestione:
- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo sugli equilibri finanziari: tendente a mantenere gli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

3.1.1 Controllo di gestione e valutazione della performance:

In ordine al controllo di gestione, va inteso come processo di verifica della gestione mediante il quale i responsabili dei Servizi / Centri di responsabilità si assicurano che le risorse previste e a loro affidate siano ottenute ed utilizzate efficacemente ed efficientemente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta.

In effetti esso tende a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

Il controllo di gestione viene effettuato durante lo svolgimento dell'attività amministrativa, con controllo periodico del Segretario Comunale considerato che negli uffici vi sono solo n. 2 unità di personale in servizio a tempo indeterminato e n. 1 unità di personale in servizio a tempo determinato -staff del Sindaco.

3.1.2 Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Sindaco in qualità di responsabile del servizio n. 2 economico-finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è effettuato dal Sindaco in qualità di Responsabile del Servizio economico finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Se il responsabile del Servizio economico finanziario rileva non esservi riflessi negativi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto in termini adeguatamente motivati e rilascia il parere. Il non rilascio va adeguatamente motivato.

3.1.3. Controllo degli equilibri finanziari

Il controllo riguardante gli equilibri finanziari di bilancio:

- a) analizza le problematiche che riguardano sia la corretta copertura delle spese che la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici, tenendo conto della tenuta degli obiettivi di finanza pubblica e della tempestiva rilevazione degli scostamenti che possono implicare l'adozione di adeguate misure correttive;
- b) è svolto sotto la direzione del Responsabile del Servizio n. 2 economico-finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, secondo le rispettive responsabilità;
- c) è disciplinato nel Regolamento di contabilità dell'Ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, delle norme che regolano il concorso degli Enti stessi alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- d) implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il Bilancio finanziario del Comune in relazione all'andamento economico – finanziario degli Organismi gestionali esterni;

3.1.4 Ulteriori controlli

Stante la ridotta dimensione dell'Ente il Segretario Comunale svolge la funzione di OIV.

La performance organizzativa è il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dagli strumenti di programmazione dell'Ente per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

Ai fini della validazione della performance organizzativa si considerano gli obiettivi gestionali istituzionali con indicatori performanti, collegati a missioni e programmi del bilancio secondo le peculiarità dell'Ente e gli obiettivi gestionali specifici assegnati.

Il processo valutativo, da parte dell'Organismo di Valutazione, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori e dei valori attesi proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo.

La validazione deve avvenire di norma entro il mese di gennaio di ciascun anno di riferimento.

La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari. In particolare, gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale, fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un set di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni, come rilevati dalle indagini di gradimento presso gli utenti. Ogni valore correlato agli indicatori deve essere tracciabile;
- riferimento ad un arco temporale determinato corrispondente alla durata dello strumento di programmazione (Piano Esecutivo di Gestione/ Piano performance in cui sono inseriti ricondotto a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente e, ove possibile, del triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione;
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

ELENCO PRINCIPALI ACQUISTI E OPERE REALIZZATE NEL PERIODO 2019-2024

I lavori pubblici rappresentano un'area di forte interesse e impatto sulla vita di tutti i cittadini, sia residenti che di passaggio.

Durante il mandato l'Amministrazione ha realizzato interventi mirati a migliorare la sicurezza della rete viaria, sia con nuove opere (marciapiedi e adeguamento strade) sia con le manutenzioni straordinarie e i rifacimenti dell'esistente (nuovi asfalti, nuova illuminazione pubblica) il tutto con l'obiettivo ultimo di tutelare e riqualificare il patrimonio comunale.

I lavori non hanno interessato solitamente le strade, ma tutto il patrimonio pubblico è stato oggetto di lavori di ammodernamento, efficientamento e riqualificazione.

Gli altri interventi fondamentali con riferimento alle opere pubbliche sono stati quelli rivolti al Municipio e alla struttura polifunzionale;

Durante il corso del mandato grande rilievo è dato dai progetti finanziati dal PNRR che hanno aumentato la mole di lavoro per gli uffici portati criticità sia a livello di risorse umane che di procedure.

Di seguito sono indicate le principali opere che hanno interessato la programmazione delle opere pubbliche nel corso del mandato:

- Sostituzione vecchia caldaia presso l'edificio comunale adibito a uffici;
- Manutenzione rete sentieristica vari anni;
- Manutenzione straordinaria centralina di Moncecco vari anni;
- Sistemazione strada in via Gere;
- Messa in sicurezza strada Vervio-Rogorbello con installazione parapetti vari anni;
- Impianti vari di illuminazione di Vervio e Rogorbello;
- Asfaltature strade varie diversi anni;
- Adeguamento abitazione e stalla in località Alpe Schiazzera;
- Salvaguardia e valorizzazione sistemi malghivi in località Schiazzera;
- Opere di completamento struttura polifunzionale;
- Motopompa con tubo e lancia;
- Segnaletica escursionistica;
- Turbina in località Alpe Schiazzera;
- Fontanello per distribuzione acqua naturale e gassata;
- Motocarroia per Alpe Schiazzera;
- Pronto intervento viabilità agro-silvo-pastorale Moncecco/Gaggio;
- Canale di scolo e scogliera in località Gaggio;
- Arredo urbano vario;
- Attrezzatura malga cucinai;
- Sistemazione viabilità comunale da Chiesa di S. Antonio al Comune di Mazzo di Valtellina;
- Riqualificazione urbana località Ca' Gianini-Moncecco;
- Campagne per la raccolta del vetro a Vervio e Rogorbello;

- Riqualficazione aree pubbliche tra la Chiesa e la struttura del polifunzionale;
- Sistemazione strada via Cultural;
- Generatore;
- Segnaletica orizzontale;
- Impianto video e audio per polifunzionale;
- Attrezzatura varia per allestimento cucina e sala polifunzionale;
- Impianto telefonico presso gli uffici comunali;
- Consolidamento carreggiata in località Pestai;
- Fontana Saz Guzi;
- Asfaltatura strada di Nova;
- Restauro conservativo varie "Santelle";
- Pronto intervento per smottamento località Gaggio-Bosca;
- Impianto verde pubblico presso il polifunzionale;
- Digitalizzazione per estensione esperienze ai cittadini dei sistemi informatici;
- Computer;
- Defibrillatori da installare presso varie località;
- Sostituzione serbatoio per il gasolio per riscaldamento presso gli uffici comunali;
- Revisione PGT;
- Misure forestali;
- Somma urgenza crollo muro tornante strada Vervio-Rogorbello;

Oltre agli interventi di investimento, all'ufficio tecnico Lavori Pubblici, spetta la gestione e la manutenzione del patrimonio comunale.

Detti interventi coinvolgono ogni anno l'ufficio nella predisposizione di appositi capitolati d'oneri, gare e atti di affidamento nonché la gestione diretta del servizio di manutenzione mediante acquisto dei materiali e con la mano d'opera dell'operaio comunale.

L'operario comunale ha garantito le manutenzioni e gli interventi necessari a garantire il funzionamento degli stabili comunali e della viabilità comunale, ha eseguito interventi manutentivi di media entità e si è adoperato nella pulizia delle strade del verde e del servizio di sgombero neve da strade e piazze comunali.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (accertamenti competenza):

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfano le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

	2019	2020	2021	2022	2023	% VARIAZIONE RISPETTO AL PRIMO ANNO
AVANZO DI COMPETENZA	€ 61.986,45	€ 60.000,00	€ 80.028,12	€ 53.868,15	€ 151.500,00	58,16%
FPV di parte corrente	€ 15.177,00	€ 18.349,00	€ 31.037,00	€ 15.177,00	€ 15.177,00	0,00%
FPV di parte capitale	€ 237.192,47	€ 28.790,69	€ 6.876,19	€ 51.398,00	€ 17.934,00	-1222,59%
TITOLO 1 - entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 231.054,31	€ 229.906,36	€ 232.405,21	€ 230.985,90	€ 239.674,06	3,60%
TITOLO 2 - trasferimenti correnti	€ 21.280,46	€ 82.394,36	€ 68.237,51	€ 80.274,46	€ 92.423,29	76,98%
TITOLO 3 - entrate extratributarie	€ 162.130,19	€ 146.449,98	€ 158.496,54	€ 132.431,21	€ 180.235,81	10,05%
TITOLO 4 - entrate in conto capitale	€ 281.294,66	€ 240.815,72	€ 571.303,53	€ 755.075,43	€ 274.952,59	-2,31%
TITOLO 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO 6 - accensione di prestiti	€ 23.107,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100%
TITOLO 7 - anticipazioni da istituti/cassiere				€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	€ 145.337,35	€ 115.512,91	€ 93.936,10	€ 219.455,22	€ 131.706,54	-10,35%
TOTALE	€ 1.178.560,78	€ 922.219,02	€ 1.242.320,20	€ 1.538.665,37	€ 1.103.603,29	-6,79%

* i dati contabili dell'esercizio 2023 sono aggiornati al 21 marzo 2024, data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Il Rendiconto 2023 è in fase di redazione e i dati riportati riguardano l'esercizio 2023 sono da considerarsi NON definitivi e, pertanto soggetti a modifiche.

	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
	2019	2020	2021	2022	2023	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.177,00	18.349,00	31.037,00	15.177,00	15.177,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-	-
		414.464,96	458.750,70	459.139,26	443.691,57	512.333,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	326.965,42	352.557,43	373.859,83	374.194,40	394.256,23
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	-	-	-	-	-
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.349,00	31.037,00	15.177,00	15.177,00	20.537,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.235,20	17.778,31	18.443,99	19.143,00	19.877,08
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-	-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		53.092,34	75.726,96	82.695,44	50.354,17	92.839,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.660,00	-	11.963,12	18.868,15	-
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	2.150,00	3.400,00	3.531,85	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	55.752,34	73.576,96	91.258,56	65.690,47	92.839,85
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	(-)	1.130,00	3.215,00	-	2.000,00	-

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio													
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-	32.927,21	18.858,24	7.673,13	-							
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	54.622,34	37.434,75	72.400,32	56.017,34	92.839,85							
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	(-)	51,00	1.130,00	3.585,00	2.100,00	-							
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	54.571,34	38.564,75	68.815,32	53.917,34	92.839,85							
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.326,45	60.000,00	68.065,00	35.000,00	151.500,00							
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	237.192,47	28.790,69	6.876,19	51.398,00	17.934,00							
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	304.402,55	240.815,72	571.303,53	755.075,43	274.952,59							
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-	-							
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-							
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-							
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-	-							
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	2.150,00	3.400,00	3.531,85	-							
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-	-							
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	547.123,25	263.473,37	579.956,43	814.890,45	427.881,68							
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	28.790,69	6.876,19	51.398,00	17.934,00	39.707,84							
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-							
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-							
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-							
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-L-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)	(-)	25.007,53	61.406,85	18.290,29	12.180,83	23.202,93							
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	-	-							
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-	7.606,80	2.643,60	10.124,32	-							
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	25.007,53	53.800,05	15.646,69	2.056,51	23.202,93							
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	25.007,53	53.800,05	15.646,69	2.056,51	23.202,93							
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	(-)	-	-	-	-	-							
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO competenza (accantonamenti e impegni imputati all'esercizio)													
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-	-							
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-	-							
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-	-							
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	-	-	-	-	-							
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-							
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-							
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	(-)	80.759,87	134.983,81	109.548,95	77.871,30	69.636,92							

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.130,00	3.215,00	-	2.000,00	-
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	-	40.534,01	18.858,24	17.797,45	-
		79.629,87	91.234,80	90.690,61	58.073,85	69.636,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	51,00	1.130,00	3.585,00	2.100,00	-
		79.680,87	92.364,80	87.105,61	55.973,85	69.636,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:						
O1) Risultato di competenza di parte corrente		55.752,34	73.576,96	91.258,56	65.690,47	92.839,85
Utilizzo risultato di amministrazione destinando al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-	-	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	-	-	-	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio(1)	(-)	1.130,00	3.215,00	-	2.000,00	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	51,00	1.130,00	3.585,00	2.100,00	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	-	32.927,21	18.858,24	7.673,13	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		54.571,34	38.564,75	68.815,32	53.917,34	92.839,85

* i dati contabili dell'esercizio 2023 sono aggiornati al 14 marzo 2024, data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consultivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Quadro Riassuntivo		2019	2020	2021	2022	2023	
Accertamenti	(+)	€ 864.204,86	€ 815.079,33	€ 1.124.378,89	€ 1.418.222,22	€ 918.992,29	
Impegni	(-)	€ 1.050.661,22	€ 749.322,02	€ 1.066.196,35	€ 1.427.683,07	€ 973.721,53	
differenza	(=)	-€ 186.456,36	€ 65.757,31	€ 58.182,54	-€ 9.460,85	-€ 54.729,24	
Avanzo di amministrazione	(+)	€ 61.986,45	€ 60.000,00	€ 80.028,12	€ 53.868,15	€ 151.500,00	
FPV iscritto in entrata	(+)	€ 252.369,47	€ 47.139,69	€ 37.913,19	€ 37.913,19	€ 66.575,00	
FPV iscritto in spesa	(-)	€ 47.139,69	€ 37.913,19	€ 66.575,00	€ 33.111,00	€ 60.244,84	
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza	(=)	€ 80.759,87	€ 134.983,81	€ 109.548,85	€ 77.871,30	€ 69.636,92	
		2019	2020	2021	2022	2023	
AVANZO DI COMPETENZA		€ 80.759,87	€ 134.983,81	€ 109.548,85	€ 77.871,30	€ 69.636,92	%VARIAZIONE RISPETTO AL PRIMO ANNO 58,16%

* i dati contabili dell'esercizio 2023 sono aggiornati al 14 marzo 2024, data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2019	2020	2021	2022	2023	
fondo cassa al 01.01	(+)	€ 425.760,36	€ 240.610,76	€ 375.282,09	€ 464.713,13	€ 126.393,48
Riscossioni	(+)	€ 972.688,35	€ 1.033.197,19	€ 821.851,65	€ 1.187.600,44	€ 1.074.036,66
Pagamenti	(-)	€ 1.157.837,95	€ 898.525,86	€ 732.420,61	€ 1.525.920,09	€ 943.310,06
differenza (cassa al 31.12)	(=)	€ 240.610,76	€ 375.282,09	€ 464.713,13	€ 126.393,48	€ 257.120,08
Residui attivi	(+)	€ 328.326,10	€ 108.064,44	€ 409.278,06	€ 555.074,29	€ 399.011,91
Residui passivi	(-)	€ 427.584,53	€ 243.900,57	€ 560.280,96	€ 431.091,41	€ 408.193,93
fpv spese iscritto in uscita	(-)	€ 47.139,69	€ 37.913,19	€ 66.575,00	€ 33.111,00	€ 60.244,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	€ 94.212,64	€ 201.532,77	€ 247.135,23	€ 217.265,36	€ 187.693,22

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
fondo cassa al 31.12	€ 240.610,76	€ 375.282,09	€ 464.713,13	€ 126.393,48	€ 257.120,08
totale residui attivi finali	€ 328.326,10	€ 108.064,44	€ 409.278,06	€ 555.074,29	€ 399.011,91
totale residui passivi finali	€ 427.584,53	€ 243.900,57	€ 560.280,96	€ 431.091,41	€ 408.193,93
FPV di parte corrente spesa	€ 18.349,00	€ 31.037,00	€ 15.177,00	€ 15.177,00	€ 20.537,00
FPV di parte capitale spesa	€ 28.790,69	€ 6.876,19	€ 51.398,00	€ 17.934,00	€ 39.707,84
Risultato di amministrazione	€ 94.212,64	€ 201.532,77	€ 247.135,23	€ 217.265,36	€ 187.693,22
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* I dati contabili dell'esercizio 2023 sono aggiornati al 14 marzo 2024, data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo. Relativamente all'ultimo anno (2023) i residui attivi e passivi esposti in tabella sono da considerarsi definitivi, in quanto il riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2023 è stato deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 9 del 27.02.2024.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 – Entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	24.348,82
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	0,00	11.414,67	13.091,13	19.456,98	37.943,39
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	16.734,17
Totale entrate correnti	0,00	11.414,67	13.091,13	19.456,98	79.026,38
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	106.538,50	138.782,26
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	106.538,50	138.782,26
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e PDG	413,25	0,00	288,74	0,00	0,00
Totale generale	413,25	11.414,67	43.379,87	125.995,48	217.808,64

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	740,32	3.172,00	0,00	61.185,94
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.281,00	21.448,00	188.000,00	5.075,20	124.099,20
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e PDG	939,85	0,00	0,00	0,00	2.252,42
Totale generale	1.420,85	22.188,32	191.172,00	5.075,20	187.537,56

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023*
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	0,00 %	0,00%	0,00 %	0,00 %	9,78 %

* i dati contabili dell'esercizio 2023 sono aggiornati al 14 marzo 2024, data di redazione della presente Relazione di fine mandato.

5 Patto di Stabilità interno

L'Ente non è mai stato soggetto al patto di stabilità interno; dall'anno 2016 gli obblighi relativi al Patto di Stabilità interno sono venuti meno ed è stato introdotto il Pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 473 e 474 della legge n. 232/2016. L'ente ha sempre rispettato il pareggio di bilancio.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale					
	235.202,00	218.636,95	213.896,44	194.753,44	174.876,36
Popolazione residente	213	209	202	200	201
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.104,23	1.046,11	1.058,89	973,77	870,03

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,81 %	2,67 %	2,57 %	2,17 %	2,04 %

6.3 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha stipulato e non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.281,20	Patrimonio netto	5.648.174,86
Immobilizzazioni materiali	5.508.202,80		
Immobilizzazioni finanziarie	89.099,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	434.246,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	240.610,76	Debiti	695.265,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.343.440,23	TOTALE	6.343.440,23

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	199.437,10	Patrimonio netto	6.857.321,03
Immobilizzazioni materiali	8.427.070,12		
Immobilizzazioni finanziarie	70.254,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	660.994,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	126.393,48	Debiti	626.828,48
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.484.149,51	TOTALE	7.484.149,51

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019-2023 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
Lavori di pronto intervento rifacimento tratto di muto secondo tornante strada Vervio- Rogorbello		Euro 9.999,12
TOTALE		Euro 9.999,12
ESECUZIONE FORZATA 2019-2023 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		////

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicarne il valore.

Allo stato attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Il limite di spesa imposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 è sempre stato rispettato.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale (*) / Abitanti	524,59	547,39	566,40	579,94	582,08

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti / Dipendenti	71,00	69,66	67,33	66,67	67,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

8.5 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a contenere la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata nei limiti imposti dalle normative di settore che si sono susseguite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	15.177,00	15.177,00	15.177,00	15.177,00	20.537,00

8.6 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 166/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente con:

- determina n. 95 del 12/09/2019 ha affidato l'incarico, allo Studio Legale Santamaria con studio a Monza in via Moncenisio n. 4 Partita IVA IT 08912910968, per l'attività di assistenza legale in merito a una contestazione in relazione all'intervento per la realizzazione struttura Polifunzionale;
- determina n. 105 del 08/09/2020 ha affidato l'incarico di assistenza legale per costituzione in giudizio nella causa civile N.R.G. 485/2020 presso il Tribunale di Sondrio all'avvocato Bruno Santamaria, con studio in Milano Galleria del Corso 2;
- determina n. 110 del 23/09/2021 ha affidato l'incarico di assistenza legale a seguito di accordo transattivo tra le parti;

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI PER CONTENERE LA SPESA

L'Ente per contenere la spesa ha messo in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti entrate correnti (ICI, TARI);
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- non sono mai stati utilizzati proventi degli oneri d'urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- riduzione di tutte le categorie di spesa oggetto, a seguito di apposite disposizioni legislative connesse alla Spending Review, di drastici tagli.

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 22 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100.

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 28 del 29/12/2023 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Vervio ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016.

Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Non risultano esserci organismi controllati. _

Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

Non risultano esserci organismi controllati. _

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Fattispecie non presente.

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Fattispecie non presente.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, la Relazione di fine mandato è redatta dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario e sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato; entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, la relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito del comune con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO
Quadrio Enzo



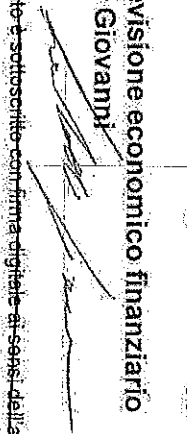

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
dott. Locatelli Giovanni

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.